



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

### **DECRETO N. 338 DEL 25/01/2022**

**OGGETTO: Ordinanza Commissariale N.18 del 20/12/2020.**

**Rettifica del decreto n.317 del 09/12/2021 CUP J19J21024090001 di concessione dei contributi per la delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata sul sito del Commissario Straordinario il 18 agosto 2020.**

**Istanza Prot. n. 1605-1606-1607 del 1 Luglio 2021 presentata dal signor Mongiovì Francesco C.F. [REDACTED]**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 26 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

**vista** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea il giorno 26 dicembre 2018;

**visto** il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 26 dicembre 2018;

**visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31/12/2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55;

**considerato** che ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 32/2019 il Commissario straordinario - Dott. Salvatore Scalia - è intestatario della Contabilità Speciale n. 6165 aperta presso la Tesoreria dello Stato nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

**visto** l'art. 18 comma 1 del d.l. 32/19 con il quale si prevede che il Commissario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, operi con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate;

**Tenuto conto** che al momento dell'adozione del presente atto l'incarico del Commissario straordinario Dott. Salvatore Scalia non è stato né prorogato, né revocato;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

**Visto** l'art. 2. del decreto- legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito in legge n. 444 del 15 luglio 1994, riguardante "Scadenza e ricostituzione degli organi" il quale dispone che "Gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti" e il successivo art. 3 rubricato "Proroga degli organi - Regime degli atti" il quale prevede che:

1. *Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.*
2. *Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonchè gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.*
3. *Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli.*

**rilevato** che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, ai diversi livelli di danno, individuando altresì criteri di priorità nella ricostruzione;

**considerata** la necessità di coniugare, per quanto possibile, l'esigenza di rapidità nella ricostruzione con quella di sicurezza e atteso che sono in corso studi di microzonazione sismica MS di primo livello, ed in alcuni casi di terzo livello, disposti dalla Regione Siciliana, ancora in itinere e per i quali non si prevedono tempi brevi per la consegna e validazione; considerato, altresì, che, ove tali studi di MS fossero presentati e approvati dagli organi competenti, diventando quindi utilizzabili, la Struttura Commissariale ne prenderà immediatamente atto applicandoli nel rispetto delle norme vigenti e che, nelle more e sulla base di studi scientifici già pubblicati nonché dello studio del territorio effettuato dalla Struttura Commissariale, basandosi sulle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)*, è stata predisposta una mappa del territorio terremotato che individua la Zona di Attenzione (ZAFAC) ed un'altra, al di fuori di questa, ove l'attività di ricostruzione è stata avviata con l'adozione delle Ordinanze n.7, n.9 e n.13 del Commissario straordinario con le quali è autorizzata la riparazione di edifici che hanno subito danni di lieve entità individuati così come indicati nell'Allegato 1 dell'ordinanza n.7;

**considerato** altresì che, sulla base di ulteriori studi ed approfondimenti operati dalla Struttura Commissariale in collaborazione con i geologi del Genio Civile di Catania e dell'agenzia nazionale Invitalia, è stata elaborata una ulteriore mappa che dettaglia la posizione e la cinematica delle faglie che si sono attivate nel corso del sisma 26 dicembre 2018, delimitando conseguentemente la relativa Zona di Suscettibilità (ZSFAC) e Zona di Rispetto (ZRFAC) che ha consentito di adottare l'ordinanza n.14 per la ricostruzione generalizzata nell'intero territorio colpito dal sisma; che gli edifici ricadenti in Zona di Rispetto ZRFAC, la cui estensione potrebbe essere variata a seguito di ulteriori approfondimenti degli studi geologici e geofisici, sono quelli più esposti a futuri possibili danneggiamenti in caso di riattivazione delle faglie individuate, e che pertanto la Struttura Commissariale intende favorire, solo in quei casi, la delocalizzazione degli immobili, così come suggerito nelle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)* versione 1.0 – Commissione tecnica per la microzonazione sismica – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Dipartimento della Protezione Civile, Roma, 2015, e fermo restando eventuali ampliamenti della zona in questione a seguito di eventuale ulteriore approfondimento degli studi;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

**visto** il d.l. 32/2019 che, all'art. 6 comma 3 prevede che il Commissario assicuri una ricostruzione unitaria ed omogenea nei territori colpiti dagli eventi sismici attraverso specifici piani (*omissis*) eventualmente di delocalizzazione urbana finalizzati alla riduzione del rischio sismico ed idrogeologico, adottando le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari per le finalità di cui all'art. 11 comma 1 lettera a, tra i quali viene espressamente indicata la delocalizzazione.

**sottolineato** che dagli studi effettuati è possibile affermare che nella Zona di Rispetto (ZRFAC) non può procedersi a ricostruzione nel medesimo sito a causa della presenza di faglie attive che dislocano il territorio in modo permanente, e che, per gli edifici ricadenti sul limite della Zona di Rispetto (ZRFAC) o solo marginalmente coinvolti in essa, l'opportunità di interventi di riparazione, in luogo della delocalizzazione che va comunque favorita, dovrà essere valutata a seguito di una esaustiva indagine geologica dettagliata, a scala del progetto, e del suo quadro lesivo dell'edificio, giusta nota del Genio Civile di Catania n.171685 del 20 Novembre 2020. Per tali circostanze verrà stabilito un termine per la presentazione dell'istanza che consenta di accertare prioritariamente la possibilità di procedere alla riparazione dell'edificio senza procedere alla delocalizzazione;

**sottolineato** che il d.l. 32/2019 prevede lo stanziamento delle somme necessarie per "l'attuazione degli interventi di immediata necessità" in più soluzioni, dal 2019 al 2023, e che pertanto occorre, nell'immediato e nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art.8 del predetto decreto legge, procedere con la delocalizzazione degli immobili ricadenti nelle zone di maggiore pericolosità sismica;

**considerato** che nella percentuale di contribuzione alle spese necessarie alla ricostruzione occorre tenere conto dei criteri di priorità indicati dalla legge, delle esigenze primarie da garantire alla luce della lettura costituzionalmente orientata della normativa ed in particolare del "diritto alla abitazione" previsto dall'art. 47 della Costituzione;

**rilevato** che i Sindaci dei Comuni interessati hanno unanimemente ritenuto, alla luce di quanto più sopra indicato, l'opportunità di erogare un contributo pari al 100% del costo ammissibile per gli immobili destinati ad abitazione principale;

**considerato** che occorre favorire la delocalizzazione concedendo un contributo anche agli edifici ed alle unità immobiliari con destinazione diversa da "abitazione principale", anche al fine di consentire la creazione di spazi omogenei e liberi nella disponibilità del Comune in zona ad alto rischio sismico, nonché in considerazione della impossibilità per i proprietari di procedere alla mera riparazione degli immobili anche a proprie spese o fruendo degli strumenti economici di favore in atto esistenti (sismabonus, ecobonus) ed ancora ad evitare difficoltà nella demolizione degli edifici conseguente al mancato assenso da parte dei proprietari di immobili con destinazione diversa dalla "prima casa";

**quantificato** nella misura già individuata con l'ordinanza n.14 adottata il 30 settembre 2020 il costo parametrico per il livello operativo L3 sulla base di studi operati dai tecnici della Struttura Commissariale ed alla luce delle osservazioni, sul punto, pervenute dagli Ordini Professionali e da talune associazioni di categoria e che tale livello è da adottarsi per quel che attiene agli immobili ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) atteso il loro grado di vulnerabilità connesso all'assetto geologico-strutturale del sito ove essi sorgono, che ne impone la demolizione;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

**considerato** che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero dell'Interno giusta art. 30 decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189;

**rilevato** che l'art. 10, comma 10, del d.l. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non siano ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

**Vista** l'Ordinanza n. 18 del 21 Dicembre 2020 con la quale il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'erogazione dei contributi finalizzati alla delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata dal Commissario Straordinario il 18 agosto 2020;

**Vista** l'istanza prot. n° 1605-1606-1607 del 01/07/2021 presentata all'ufficio del Commissario Straordinario dal sig. Francesco Mongiovi C.F. [REDACTED] in qualità di soggetto delegato e proprietario e in riferimento all'immobile identificato dal cod. ZE11 sito in [REDACTED] Zafferana Etnea (CT) con la quale è stata richiesta la concessione di un contributo per i lavori di demolizione per la delocalizzazione dell'unità immobiliare suddetta, comprendenti le seguenti unità immobiliari come sotto individuate:

Proprietario	Tipologia	Quota	Foglio	Part.lla	Sub	Cat.	Piano	altro
Cavallaro Rosario Sebastiano	Proprietà							
Mammino Agata	Proprietà							
Tomarchio Maria	Proprietà							
Mongiovi Francesco	Proprietà							
Galletta Santina	Proprietà							
Mongiovi Francesco	Proprietà							
Galletta Santina	Proprietà							
Giuffrida Filippa	Proprietà							
Giuffrida Filippa	Proprietà							
Monaco Cinzia	Proprietà							
Fichera Arcangelo Pierfrancesco	Proprietà							
Futura Costruzioni S.R.L.	Proprietà							
Futura Costruzioni S.R.L.	Proprietà							
Futura Costruzioni S.R.L.	Proprietà							
Futura Costruzioni S.R.L.	Proprietà							
Corsia di manovra comune ai sub. dal 7 al 13.	-							

e viste anche le successive integrazioni richieste con prot. n. 2573 del 11/10/2021 e ricevute con prot. n.2666 del 20/10/2021; con prot. 2797 del 04/11/2021 e ricevute con prot. 2866 del 09/11/2021;

**Vista** la regolarità della domanda e di tutti gli allegati presentati per la richiesta di concessione del contributo, secondo quanto indicato nell'ordinanza Commissariale n. 18 del 20/12/2020;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

**Visto** l'incarico conferito al professionista Geom. Angelo Di Salvo iscritto all'ordine dei Geometri della provincia di Catania n° 2499 e all'impresa individuata per la demolizione Cutuli Alfio P.IVA 03342250879, iscritta all'Anagrafe Antimafia (Art. 30 DL 189/2016) con scadenza il 14/07/2022;

**Visto** il parere favorevole riferito all'istanza di contributo per la demolizione rilasciato dal comune di Zafferana Etnea (CT) prot. 2727 del 26/11/2021;

**Visto** il parere favorevole riferito alle superfici ammissibili rilasciato dal comune di Zafferana Etnea (CT) prot. 3109 del 01/11/2021;

**Visto** l'esito positivo dell'istruttoria della Struttura Commissariale prot. 3175 del 06/12/2021;

**Visto** il decreto 317 del 09/12/2021 CUP J19J21024090001

**Visto** il parere favorevole riferito alle superfici ammissibili rilasciato dal comune di Zafferana Etnea (CT) prot. 3319 del 17/12/2021 in rettifica al già acquisito parere indicato al prot 3109 del 01/11/2021

**Visto** l'esito positivo della nuova istruttoria della Struttura Commissariale prot. 234 del 21/01/2021; ritenutasi necessaria a seguito delle modifiche delle superfici ammissibili rilasciate dal Comune di Zafferana Etnea protocollate con nota 3319 del 17/12/2021;

**Ritenuto**, pertanto, che ricorrano le condizioni per l'erogazione del contributo concesso ai fini della demolizione, secondo i termini dell'articolo n. 5 dell'ordinanza stessa;

**Accertata** la copertura finanziaria della spesa nella contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario Straordinario;

### **DECRETA**

a seguito delle nuove superfici ammissibili comunicate dal comune di Zafferana Etnea la rettifica degli articoli n°3 e n° 4 del decreto n° 317 del 09/12/2021:

3. di stabilire un contributo provvisorio massimo concedibile per il riacquisto/ricostruzione, secondo quanto indicato nella tabella sottostante:



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

EDIFICIO	ESTREMI CATASTALI	BENEFICIARI	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE ACQUISTO/RICOSTRUZIONE
U.I. CONVENZIONALE 1		Rosario Sebastiano Cavallaro	€ 103.899,00
U.I. CONVENZIONALE 2		Agata Mammino	€ 59.885,00
U.I. CONVENZIONALE 3		Maria Tomarchio	€ 114.283,00
U.I. CONVENZIONALE 4		Santina Galletta-Francesco Mongiovi	€ 235.882,00
U.I. CONVENZIONALE 5		Filippa Giuffrida	€ 186.829,40
U.I. CONVENZIONALE 6		Cinzia Monaco	€ 24.131,00
U.I. CONVENZIONALE 7		Arcangelo Pierfrancesco Fichera	€ 34.019,40
U.I. CONVENZIONALE 8		Futura Costruzioni SRL	€ 131.876,80
U.I. CONVENZIONALE 9		Futura Costruzioni SRL	€ 75.048,00
U.I. CONVENZIONALE 10		Futura Costruzioni SRL	€ 69.136,20
U.I. CONVENZIONALE 11		Futura Costruzioni SRL	€ 18.998,00
<b>TOTALI</b>			<b>€ 1.053.987,80</b>

fermo restando che lo stesso verrà rideterminato a seguito della presentazione dell'istanza di concessione del contributo per l'acquisto di immobile equivalente ovvero di ricostruzione in altro sito come previsto dagli articoli 7 e 13 dell'ordinanza n. 18 del 21 dicembre 2020. A tale contributo provvisorio massimo concedibile verranno:

- aggiunte ulteriori somme a copertura delle spese tecniche e di tutti gli altri oneri e spese previste dall'ordinanza n. 18 del 21 dicembre 2020 in relazione alla scelta del beneficiario se acquistare un'unità immobiliare equivalente o di avvalersi della possibilità di ricostruire in altro sito.
- sommati o detratti gli indennizzi previsti per la cessione del terreno calcolati nella misura prevista per le aree con destinazione agricola, ai sensi degli artt. 4 comma 4, art.6 comma 4 e art.12 comma 5.

In attesa del parere del Comune sull'acquisizione del terreno, restano accantonate le somme di cui alla lettera b), mentre si potrà procedere, a seguito di nuovo provvedimento e successiva emissione di mandato di pagamento ad opera dell'Ufficio Commissariale, con l'erogazione del contributo provvisorio massimo concedibile rideterminato a seguito della presentazione dell'istanza di concessione del contributo per l'acquisto di immobile equivalente ovvero di ricostruzione in altro sito e delle somme di cui al punto a), secondo quanto indicato agli artt. 10 e 14 dell'ordinanza 18;

4. di riepilogare il totale del contributo concesso in via provvisoria attraverso la tabella di seguito indicata:





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

EDIFICIO	ESTREMI CATASTALI	BENEFICIARI	TOTALE CONTRIBUTO
U.I. CONVENZIONALE 1		Rosario Sebastiano Cavallaro	€ 112.548,16
U.I. CONVENZIONALE 2		Agata Mammino	€ 64.870,17
U.I. CONVENZIONALE 3		Maria Tomarchio	€ 123.796,58
U.I. CONVENZIONALE 4		Santina Galletta-Francesco Mongiovi	€ 255.518,19
U.I. CONVENZIONALE 5		Filippa Giuffrida	€ 202.382,16
U.I. CONVENZIONALE 6		Cinzia Monaco	€ 26.139,80
U.I. CONVENZIONALE 7		Arcangelo Pierfrancesco Fichera	€ 36.851,37
U.I. CONVENZIONALE 8		Futura Costruzioni SRL	€ 142.854,99
U.I. CONVENZIONALE 9		Futura Costruzioni SRL	€ 81.295,43
U.I. CONVENZIONALE 10		Futura Costruzioni SRL	€ 74.891,50
U.I. CONVENZIONALE 11		Futura Costruzioni SRL	€ 20.579,50
<b>TOTALI</b>			<b>€ 1.141.727,86</b>

**Il Tecnico Istruttore Invitalia**

Ing. Mirko Antonio Londino

F.to

**Il Funzionario Tecnico SCRAE**

Ing. Salvatore Castorina

F.to

**Il Funzionario Amministrativo SCRAE**

Dott. Giuseppe Sapienza

F.to

**Il Commissario Straordinario**

Dott. Salvatore Scalia

F.to